

associazione nazionale dirigenti pubblici  
e alte professionalità della scuola

11 aprile 2025

# Cedolino del pensionato Dimissioni e recesso Opportunità

Antonio Palcich  
*Staff nazionale ANP*

# Cedolino del pensionato

Guida alla lettura

# Cedolino del pensionato / 1

- Rispetto a un lavoratore, il cedolino del pensionato è molto più semplice
- Ai pensionati, infatti, non si applicano le ritenute previdenziali, ma soltanto quelle fiscali (IRPEF a scaglioni + detrazioni e relative addizionali regionali e comunali)

# Cedolino del pensionato / 2

Aliquote IRPEF vigenti (anno 2025)

- Fino a 28.000 euro annui: 25%
- Oltre 28.000 euro fino a 50.000 euro: 35%
- Oltre 50.000 euro: 43%

# Cedolino del pensionato / 3

## Detrazioni per redditi da pensione (2025)

- **1.955 euro** per redditi fino a 8.500 euro
- **$700 + 1.255 \times (28.000 - \text{reddito}) / 19.500$  euro**  
oltre 8.500 euro fino a 28.000 euro di reddito
- **$700 \times (50.000 - \text{reddito}) / 22.000$  euro** oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro di reddito
- Le detrazioni vanno rapportate al periodo di pensione nell'anno

# Cedolino del pensionato / 4

## Detrazioni per coniuge a carico

- **800 euro –  $110 \times \text{reddito} / 15.000$  per redditi fino a 15.000 euro**
- **690 euro oltre 15.000 euro e fino a 40.000 euro di reddito**
- **$690 \text{ euro} \times (80.000 - \text{reddito}) / 40.000$  oltre 40.000 euro e fino a 80.000 euro di reddito**
- Detrazioni ulteriori per redditi fra 29.000 euro e 35.200 euro

# Cedolino del pensionato / 5

Detrazioni per figli a carico (da 21 a 30 anni)

- **950 euro X (95.000 – reddito) / 95.000** oltre 40.000 euro e fino a 80.000 euro di reddito
- Maggiorazioni per più figli
- Per i figli da 0 a 21 anni spetta l'assegno unico INPS (pagato separatamente)

# Esempio di primo cedolino pensione (nov 2024)

DESCRIZIONE	IMPORTO
PENSIONE LORDA	+ 4.362,46 €
CONTR. FONDO CREDITO D. 45/2007	- 6,54 €
PENSIONE AL NETTO DELLE QUOTE INCUMULABILI	= 4.355,92 €
PRESTITI DIPENDENTI PUBBLICI	- 453,10 €
IMPORTO LORDO DEL PAGAMENTO	= 3.902,82 €
TRATTENUTE IRPEF	- 871,63 €
IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO	= 3.031,19 €

IMPORTO LORDO IRPEF DOVUTA = - 1.001,86 €

DETRAZIONI DA LAVORO - ART. 13 T.U.I.R. = + 130,23 €

# Esempio di pensione «a regime» (feb 2025)

DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>PENSIONE LORDA</b>	+ 4.370,10 €
CONTR. FONDO CREDITO D. 45/2007	- 6,55 €
<b>PENSIONE AL NETTO DELLE QUOTE INCUMULABILI</b>	= 4.363,55 €
PRESTITI DIPENDENTI PUBBLICI	- 453,10 €
<b>IMPORTO LORDO DEL PAGAMENTO</b>	= 3.910,45 €
TRATTENUTE IRPEF	- 1.382,92 €
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE A DEBITO ANNO 2024	- 21,07 €
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE A DEBITO ANNO 2024	- 11,04 €
CONTRIBUTO ASSOCIATIVO	- 13,11 €
<b>IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO</b>	= 2.482,31 €

IMPORTO LORDO IRPEF DOVUTA = - 1.382,92 €

# Dimissioni e recesso

Termini e condizioni

# Dimissioni e recesso / 1

- Le dimissioni dei dirigenti scolastici si presentano, ordinariamente, entro la data del 28 febbraio con effetto dal 1° settembre successivo
- In realtà, il dirigente non è strettamente vincolato all'anno scolastico e potrebbe presentare le proprie dimissioni in qualunque momento

## Dimissioni e recesso / 2

- *Il dirigente scolastico che presenti comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro oltre il termine del 28 febbraio non potrà usufruire delle particolari disposizioni che regolano le cessazioni del personale del comparto scuola*
- Ovvero, è inapplicabile l'art. 59 comma 9 della Legge n. 449/97, nella parte in cui consente di maturare entro il **31 dicembre** dell'anno di cessazione i prescritti requisiti per accedere al pensionamento dal **1° settembre**

## Dimissioni e recesso / 3

- Se la domanda è presentata oltre il 28 febbraio, si applicano le regole ordinarie
- Si fa riferimento, pertanto, all’anzianità posseduta alla data della cessazione
- Attenzione alle «finestre mobili»
- Occorre rispettare i termini di preavviso:

8 mesi per i dirigenti con anzianità max 2 anni

Ulteriori 15 gg. per ogni altro anno fino a max 4 mesi

Termini ridotti a un quarto in caso di recesso del dirigente

# Dimissioni e recesso / 4

Caso 1. Dirigente che presenta le **dimissioni** entro il 28 febbraio precedente il 1° settembre del pensionamento.

- Ai fini dei requisiti per il collocamento a riposo, il dirigente può considerarli alla data del 31 dicembre, anche se successiva a quella del pensionamento.
- Esempio: dirigente donna con 41 anni e 10 mesi di anzianità (o 67 di età) al 31 dicembre 2026. Se presenta domanda entro il 28 febbraio 2026, può andare in pensione il 1° settembre 2026

# Dimissioni e recesso / 5

Caso 1. Dirigente che comunica il recesso il 1° maggio

- Considerati i tre mesi occorrenti di preavviso, la decorrenza non potrà essere anteriore al 1° agosto
- Potrà ottenere la pensione solo se matura i requisiti entro la data precedente quella del recesso (31 luglio)
- Se si tratta di pensione anticipata, occorre fare attenzione alla finestra temporale (attualmente di 3 mesi)

# opportunità

Legge di bilancio 2025: novità

# Il «Bonus Maroni» / 1

- È una facoltà riservata a coloro che raggiungono, entro il 31 dicembre 2025, i requisiti ordinari di anzianità contributiva per il collocamento a riposo (41 anni + 10 mesi per le donne, 42 anni + 10 mesi per gli uomini) oppure «quota 103»
- In questi casi, il lavoratore può rinunciare al versamento INPS dei contributi, che resteranno in busta paga senza costituire reddito
- Istruzioni nel messaggio INPS n. 799/2025

## Il «Bonus Maroni» / 2

Requisiti da possedere al 31 dicembre 2025:

- 62 anni di età e 41 anni di contributi
- Uomini con 42 anni e 10 mesi di contributi
- Donne con 41 anni e 10 mesi di contributi

La domanda può essere presentata con l'assistenza di un patronato.

**Da valutare la convenienza:** si ottiene un vantaggio stipendiale immediato, ma si rischia di abbassare la pensione futura

# Lavoratori precoci: la pensione anticipata / 1

Spetta alle seguenti condizioni:

- 12 mesi di contribuzione effettiva precedente al compimento del 19° anno di età anagrafica (anzianità maturata entro il 31 dicembre 1995)
- 41 anni di contribuzione al 31-12-2026
- Disoccupazione, invalidità superiore al 74%, assistenza a persone con disabilità, lavoro usurante, attività gravose per almeno 7 anni negli ultimi 10 o almeno 6 anni negli ultimi 7
- Domanda di certificazione INPS entro il 1° marzo 2026, in seguito alla quale presentare dopo la domanda di pensione

# Lavoratori precoci: la pensione anticipata / 1

- Le domande presentate dopo il 1° marzo e, comunque, entro il 30 novembre, sono prese in considerazione solo se residuano le risorse finanziarie stanziate per tale tipologia di pensione
- La pensione anticipata non è compatibile con il lavoro subordinato o autonomo, neanche se occasionale, per il periodo di anticipo rispetto alla generalità dei lavoratori

# Fondo Espero / 1

- Le previsioni per il **2035** prevedono un tasso di sostituzione reddito da lavoro – pensione pubblica pari al **63%**
- L'integrazione con i Fondi della previdenza integrativa è pertanto fondamentale per salvaguardare il proprio potere d'acquisto dopo il collocamento a riposo
- Espero è un fondo pensione negoziale, che ha origine nel contratto di lavoro. Esso è alimentato, oltre che dal TFR e da un contributo del lavoratore, da un contributo del datore di lavoro corrispondente all'**1%** dello stipendio complessivo

# Fondo Espero / 2

## Vantaggi fiscali

- I contributi al Fondo Espero sono deducibili dall'imponibile IRPEF fino a 5.164,57 euro annui
- Le prestazioni del Fondo sono tassate in maniera agevolata (massimo 15% che può scendere fino al 9%)
- I rendimenti sono tassati al 20% (invece che al 26%) e, per alcune tipologie di titoli pubblici, la tassazione scende al 12,5%

# Fondo Espero / 3

## Alla data del pensionamento:

- Se l'importo accumulato nel fondo è sufficiente a generare una rendita superiore alla pensione minima sociale, si percepisce la metà in rendita e si può decidere se trasformare l'altra metà in capitale o lasciarla come rendita
- In caso contrario, si può ricevere tutto in capitale, tutto in rendita o parte in capitale e parte in rendita

# Trattenimento in servizio / 1

Previsto dalla legge di bilancio 2025 nel limite del 10% della facoltà assunzionale.

Con direttiva del 15-01-2025, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito le seguenti indicazioni operative:

- a) Non sono previsti automatismi né presentazione delle domande da parte dei lavoratori
- b) Spetta all'amministrazione individuare i destinatari
- c) Le esigenze di tutoraggio e funzionali devono essere espletabili solo dal personale individuato
- d) Occorre aver ottenuto una valutazione ottima o eccellente
- e) È necessario il consenso dell'interessato

# Trattenimento in servizio / 2

Restano in vigore i casi consueti:

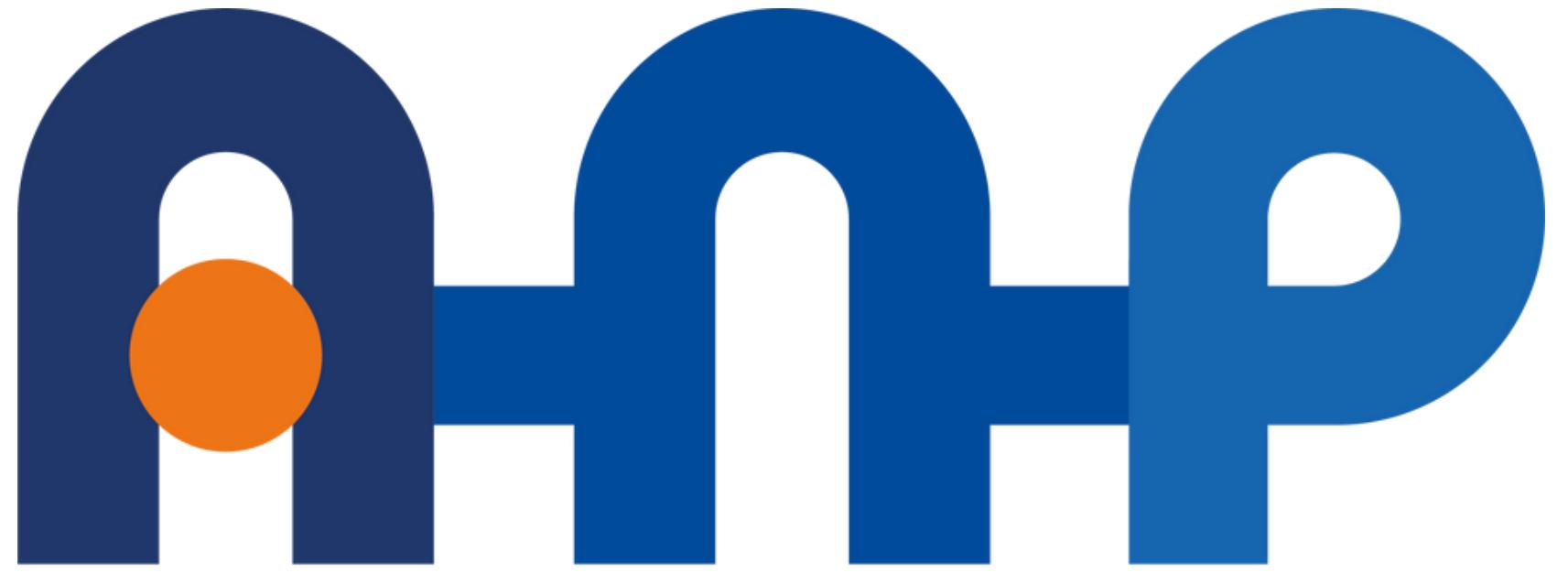
- 1) Mancato raggiungimento dei 20 anni di contribuzione al raggiungimento dei 67 anni di età (fino a 71 anni)
- 2) Personale impegnato in progetti internazionali la cui partecipazione sia necessaria alla continuazione delle attività previste

# Trattenimento in servizio / 3

*"Fuori del caso della necessità di raggiungere i requisiti minimi per la pensione, il trattenimento in servizio non è un diritto soggettivo del lavoratore"*  
(Cass. 24080/2021)

*"Quando il lavoratore non ha maturato il diritto alla pensione, questi ha diritto al trattenimento in servizio"* (Cass. 24081/2021)

*Grazie!*



**associazione nazionale dirigenti pubblici  
e alte professionalità della scuola**